

de' propri stati alle prese gli uni gli altri senza che prendesse parte alle loro discordie. Questo principe cognominato il Casto per la purezza de' suoi costumi, morì il 10 e non il 20 dicembre 1279 senza lasciar figli da Cunegonda sua sposa figlia di Rostilaf duca di Russia, giusta Dlugoss, ma piuttosto di Bela IV re di Ungheria, secondo gli storici ungheresi.

LESKO VI cognominato il NERO.

L'anno 1279 LESKO nipote di Corrado duca di Mazovia, fu riconosciuto a duca di Polonia dopo la morte di Boleslao V che l'aveva designato a suo successore. Il vescovo di Cracovia ch'erasi opposto alla sua elezione, non cessò di suscitare a Lesko dei nemici per lo spazio di sette anni. Nel 1287 i Tartari invasero di nuovo la Polonia. Lesko allora si ritirò in Ungheria e vi rimase sino alla loro dipartita. L'anno 1289 perdette grande battaglia contra suo cugino Corrado duca di Mazovia che studiava di soperchiarlo, e ne morì di dolore l'anno stesso senza lasciar prole da sua moglie Grifina.

INTERREGNO.

Dopo la morte di Lesko VI si presentarono parecchi aspiranti al trono, e per sei anni fu la Polonia lacerata da opposte fazioni. Furono eletti e scacciati parecchi sovrani. La corona fu lunga pezza disputata tra Uladislao Loketek fratello di Lesko e Przemislao duca di Posnania, nel quale finalmente rimase.

PRZEMISLAO II re di Polonia.

L'anno 1295 PRZEMISLAO senza darne contezza a Roma prese il titolo di re in una dieta e si fece consacrare il 26 giugno dall'arcivescovo di Guesne. L'anno stesso dopo la morte di Mistewin duca della Pomerania orientale